

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02208681201

Iscritta al R.E.A. n. BO 420890

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208681201

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un contesto economico ancora influenzato dagli effetti della crisi energetica degli anni precedenti. I costi delle utenze si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli del 2024, pur restando superiori ai livelli antecedenti alla crisi. Nei primi mesi del 2026 si è registrato un nuovo incremento dei prezzi energetici, riconducibile alle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. La strategia adottata dal Gruppo, concordata con il fornitore CEE, prevede tuttavia l'acquisto anticipato di una quota significativa dei consumi energetici, consentendo di attenuare gli effetti delle oscillazioni dei prezzi di mercato.

Nel corso del 2025 si è inoltre osservata una riduzione dell'inflazione e dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente. Tale scenario macroeconomico più favorevole non si è però tradotto in un corrispondente incremento

dei ricavi, in quanto le tariffe giornaliere riconosciute alle strutture ospedaliere sono rimaste sostanzialmente invariate.

Permangono difficoltà nel reperimento di personale sanitario e socio-sanitario, in particolare OSS e infermieri, anche a causa della concorrenza esercitata dai concorsi pubblici.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, il 2025 ha visto un significativo avanzamento nei processi di digitalizzazione. La Società ha infatti avviato l'utilizzo della cartella clinica elettronica.

Nell'analisi comparativa dei ricavi occorre inoltre considerare che il 2024 è stato un anno bisestile e che, trattandosi di attività con fatturazione basata prevalentemente sulle giornate di degenza, la società ha beneficiato di una giornata aggiuntiva rispetto al 2025.

A fronte di un numero di giornate di presenza sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente (31.205 giornate nel 2025 contro 31.239 nel 2024), i ricavi da degenza hanno registrato una riduzione di circa euro 118.000. Tale andamento è riconducibile a una diminuzione della retta media giornaliera pari a circa euro 3,36, dovuta alla contrazione dei ricoveri relativi a categorie di pazienti caratterizzate da tariffe più elevate.

In particolare, si evidenzia:

una riduzione del 14,7% dei pazienti affetti da disturbi della coscienza, caratterizzati da una retta giornaliera pari a euro 305, significativamente superiore rispetto alla tariffa di lungodegenza convenzionata pari a euro 179;

una riduzione del 10,0% dei pazienti privati, la cui retta base giornaliera ammonta a euro 260.

In data 26 novembre 2025 la Regione Emilia-Romagna ha richiesto la restituzione rateale, in dieci anni, delle somme percepite a titolo di anticipo dei costi sostenuti per l'emergenza Covid-19, per un importo pari a euro 36.246. Anche in questo caso le società aderenti ad AIOP hanno promosso ricorso al TAR avverso l'annullamento della delibera regionale relativa ai ristori Covid, ricorso tuttora pendente.

Risulta inoltre ancora pendente anche il contenzioso relativo all'IMU della nuova sede, nel quale la società è risultata vittoriosa in primo grado; il Comune ha proposto appello avanti la Corte di Giustizia di Bologna di Secondo grado di cui non è stata ancora fissata l'udienza.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.358.942	12,44 %	1.292.179	11,47 %	66.763	5,17 %
Liquidità immediate	71.385	0,65 %	68.351	0,61 %	3.034	4,44 %
Disponibilità liquide	71.385	0,65 %	68.351	0,61 %	3.034	4,44 %
Liquidità differite	1.226.519	11,22 %	1.144.097	10,16 %	82.422	7,20 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.213.871	11,11 %	1.119.293	9,94 %	94.578	8,45 %
Crediti immobilizzati a breve termine	891	0,01 %	31		860	2.774,19 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	11.757	0,11 %	24.773	0,22 %	(13.016)	(52,54) %
Rimanenze	61.038	0,56 %	79.731	0,71 %	(18.693)	(23,45) %
IMMOBILIZZAZIONI	9.568.630	87,56 %	9.971.059	88,53 %	(402.429)	(4,04) %
Immobilizzazioni immateriali	54.962	0,50 %	49.806	0,44 %	5.156	10,35 %
Immobilizzazioni materiali	9.471.645	86,68 %	9.876.323	87,69 %	(404.678)	(4,10) %
Immobilizzazioni finanziarie	11.000	0,10 %	11.000	0,10 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	31.023	0,28 %	33.930	0,30 %	(2.907)	(8,57) %
TOTALE IMPIEGHI	10.927.572	100,00 %	11.263.238	100,00 %	(335.666)	(2,98) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.782.710	16,31 %	2.017.146	17,91 %	(234.436)	(11,62) %
Passività correnti	1.364.544	12,49 %	1.442.200	12,80 %	(77.656)	(5,38) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a breve termine	1.350.194	12,36 %	1.423.157	12,64 %	(72.963)	(5,13) %
Ratei e risconti passivi	14.350	0,13 %	19.043	0,17 %	(4.693)	(24,64) %
Passività consolidate	418.166	3,83 %	574.946	5,10 %	(156.780)	(27,27) %
Debiti a m/l termine	31.715	0,29 %	188.000	1,67 %	(156.285)	(83,13) %
Fondi per rischi e oneri	375.917	3,44 %	375.917	3,34 %		
TFR	10.534	0,10 %	11.029	0,10 %	(495)	(4,49) %
CAPITALE PROPRIO	9.144.862	83,69 %	9.246.092	82,09 %	(101.230)	(1,09) %
Capitale sociale	50.000	0,46 %	50.000	0,44 %		
Riserve	9.096.091	83,24 %	9.039.551	80,26 %	56.540	0,63 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.229)	(0,01) %	156.541	1,39 %	(157.770)	(100,79) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	10.927.572	100,00 %	11.263.238	100,00 %	(335.666)	(2,98) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	95,57 %	92,73 %	3,06 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	24,73 %	42,80 %	(42,22) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,19	0,22	(13,64) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,04	0,06	(33,33) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	83,69 %	82,09 %	1,95 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,37 %	0,70 %	(47,14) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	99,59 %	89,60 %	11,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre	(392.745,00)	(696.613,00)	43,62 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
l'esercizio successivo)]]			
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,96	0,93	3,23 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	25.421,00	(121.667,00)	120,89 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,00	0,99	1,01 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	(5.602,00)	(150.021,00)	96,27 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(66.640,00)	(229.752,00)	70,99 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	95,12 %	84,07 %	13,14 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.355.574	100,00 %	7.450.365	100,00 %	(94.791)	(1,27) %
- Consumi di materie prime	592.113	8,05 %	621.623	8,34 %	(29.510)	(4,75) %
- Spese generali	1.912.363	26,00 %	1.773.820	23,81 %	138.543	7,81 %
VALORE AGGIUNTO	4.851.098	65,95 %	5.054.922	67,85 %	(203.824)	(4,03) %
- Altri ricavi	203.540	2,77 %	192.899	2,59 %	10.641	5,52 %
- Costo del personale	3.854.371	52,40 %	3.866.139	51,89 %	(11.768)	(0,30) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	793.187	10,78 %	995.884	13,37 %	(202.697)	(20,35) %
- Ammortamenti e svalutazioni	513.277	6,98 %	512.022	6,87 %	1.255	0,25 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	279.910	3,81 %	483.862	6,49 %	(203.952)	(42,15) %
+ Altri ricavi	203.540	2,77 %	192.899	2,59 %	10.641	5,52 %
- Oneri diversi di gestione	429.915	5,84 %	394.402	5,29 %	35.513	9,00 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	53.535	0,73 %	282.359	3,79 %	(228.824)	(81,04) %
+ Proventi finanziari	2.882	0,04 %	4.320	0,06 %	(1.438)	(33,29) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	56.417	0,77 %	286.679	3,85 %	(230.262)	(80,32) %
+ Oneri finanziari	(26.315)	(0,36) %	(50.806)	(0,68) %	24.491	48,20 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	30.102	0,41 %	235.873	3,17 %	(205.771)	(87,24) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	30.102	0,41 %	235.873	3,17 %	(205.771)	(87,24) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	31.331	0,43 %	79.332	1,06 %	(48.001)	(60,51) %
REDDITO NETTO	(1.229)	(0,02) %	156.541	2,10 %	(157.770)	(100,79) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(0,01) %	1,69 %	(100,59) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	2,56 %	4,30 %	(40,47) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,75 %	3,89 %	(80,72) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,49 %	2,51 %	(80,48) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	56.417,00	286.679,00	(80,32) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	56.417,00	286.679,00	(80,32) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa hanno avuto un adeguato impatto sull'ambiente. La nostra società, per le caratteristiche proprie dei

servizi offerti, segue tutte le procedure richieste sia per avere il minimo impatto sull'ambiente circostante, sia per non arrecare danni a terzi a causa di inadeguate misure di prevenzione in tema di igiene ambientale e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Sono state mantenute iniziative volte alla sicurezza del personale, è stato parzialmente conservato lo specifico protocollo adottato già in esercizi precedenti.

La società si è dotata inoltre di un codice etico che regola i rapporti sia interni, tra gli operatori della struttura, sia esterni verso terzi.

La Società è una delle prime realtà del settore ad aver ottenuto la certificazione di genere nel nostro territorio comunale.

La Società si è dotata altresì di una procedura Whistleblowing per eventuali segnalazioni di comportamenti inappropriati lesivi della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno con tutela dell'anonimato del segnalatore.

La Società si è dotata di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al fine della limitazione della responsabilità amministrativa dell'ente nonché di un Codice Etico.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

Come ben sapete la società ha aderito alla costituzione di COLIBRI'- Consorzio Ospedaliero con attività esterna. Questo ente consente di trattare, con maggior potere contrattuale, condizioni economiche più vantaggiose nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e servizi di uso comune.

Alla costituzione del Consorzio hanno aderito società che operano nel settore sanitario, socio-sanitario ed

assistenziale, fra cui anche la Società controllante "Villa Serena srl" e la società collegata "Casa di Cura Villa Bellombra SpA".

I rapporti in essere tra questi enti sono generalmente conclusi a normali condizioni di mercato, nel rispetto delle differenti compagini sociali.

La situazione dei componenti economici registrati nel corso dell'anno 2025 nonché dei debiti e crediti al 31/12/2025 può essere così riepilogata:

Santa Viola	RICAVI Esercizio 2025	crediti al 31/12/2025	Santa Viola	COSTI Esercizio 2025	debiti al 31/12/2025
Villa Ranuzzi	11.029	2.977	Villa Ranuzzi	-	-
Villa Serena	10.538	1.842	Villa Serena	-	-
Villa Bellombra	14.960	3.325	Villa Bellombra	34.984	19.219
Clinicadomicilio	2.885	-	Clinicadomicilio	-	-
Consorzio Colibri	-	-	Consorzio Colibri	2.186.782	98.611
Totale	39.412	8.144	Totale	2.221.766	117.830

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva quote proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali positivi di proseguimento dell'attività, in continuità con il recente passato. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, e la crisi in Medio Orientale si precisa che la società non opera né su questi mercati, né ne subisce quindi conseguenze dirette se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società continua ad adoperarsi per mitigarne gli effetti nel limite del possibile..

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a coprire il risultato d'esercizio negativo in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa, e cioè con conseguente riduzione di Riserve disponibili.

BOLOGNA, 22/04/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Averardo Orta, Presidente

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02208681201
Numero Rea	BO 420890
P.I.	02208681201
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VILLA SERENA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	54.068	48.001
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	820
7) altre	894	985
Totale immobilizzazioni immateriali	54.962	49.806
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.122.150	9.508.983
2) impianti e macchinario	830	913
3) attrezzature industriali e commerciali	266.551	356.252
5) immobilizzazioni in corso e acconti	82.114	10.175
Totale immobilizzazioni materiali	9.471.645	9.876.323
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	11.000	11.000
Totale partecipazioni	11.000	11.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	891	31
Totale crediti verso altri	891	31
Totale crediti	891	31
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.891	11.031
Totale immobilizzazioni (B)	9.538.498	9.937.160
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.038	79.731
Totale rimanenze	61.038	79.731
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.536	948.039
Totale crediti verso clienti	1.047.536	948.039
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.135	115.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.576
Totale crediti tributari	97.135	120.623
5-ter) imposte anticipate	31.023	28.354
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.200	56.207
Totale crediti verso altri	69.200	56.207
Totale crediti	1.244.894	1.153.223
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	67.308	60.861
2) assegni	1.283	5.701
3) danaro e valori in cassa	2.794	1.789
Totale disponibilità liquide	71.385	68.351

Totale attivo circolante (C)	1.377.317	1.301.305
D) Ratei e risconti	11.757	24.773
Totale attivo	10.927.572	11.263.238
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	4.106.100	4.106.100
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.127.592	3.071.051
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	1.852.400
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	4.979.991	4.923.451
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.229)	156.541
Totale patrimonio netto	9.144.862	9.246.092
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	375.917	375.917
Totale fondi per rischi ed oneri	375.917	375.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.534	11.029
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.022	365.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	188.000
Totale debiti verso banche	336.022	553.041
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.500	406.708
Totale debiti verso fornitori	359.500	406.708
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.599	141.902
Totale debiti tributari	97.599	141.902
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.933	137.785
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.933	137.785
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.140	371.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.715	-
Totale altri debiti	430.855	371.721
Totale debiti	1.381.909	1.611.157
E) Ratei e risconti	14.350	19.043
Totale passivo	10.927.572	11.263.238

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.152.034	7.257.466
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.239	22.383
altri	174.301	170.516
Totale altri ricavi e proventi	203.540	192.899
Totale valore della produzione	7.355.574	7.450.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	573.420	641.824
7) per servizi	1.861.424	1.725.524
8) per godimento di beni di terzi	50.939	48.296
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.384.555	2.467.125
b) oneri sociali	744.478	695.143
c) trattamento di fine rapporto	174.616	172.902
e) altri costi	550.722	530.969
Totale costi per il personale	3.854.371	3.866.139
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.658	15.331
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	488.636	496.691
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.983	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	513.277	512.022
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.693	(20.201)
14) oneri diversi di gestione	429.915	394.402
Totale costi della produzione	7.302.039	7.168.006
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.535	282.359
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.882	4.320
Totale proventi diversi dai precedenti	2.882	4.320
Totale altri proventi finanziari	2.882	4.320
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.315	50.806
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.315	50.806
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.433)	(46.486)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.102	235.873
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.000	83.000
imposte differite e anticipate	(2.669)	(3.668)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.331	79.332
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.229)	156.541

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.229)	156.541
Imposte sul reddito	31.331	79.332
Interessi passivi/(attivi)	23.433	46.486
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	53.535	282.359
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.294	512.022
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(495)	205
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	508.799	512.227
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	562.334	794.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	18.693	(20.201)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(99.497)	(13.663)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(47.208)	14.263
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.016	7.380
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.693)	(6.670)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	42.805	125.750
Totale variazioni del capitale circolante netto	(76.884)	106.859
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	485.450	901.445
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.433)	(46.486)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.331)	(79.332)
Totale altre rettifiche	(54.764)	(125.818)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	430.686	775.627
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(83.959)	(16.901)
Disinvestimenti	-	1.120
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.813)	(12.220)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(860)	(6.000)
Disinvestimenti	-	64
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(110.632)	(33.937)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(29.019)	(819.569)
(Rimborso finanziamenti)	(188.000)	(188.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(100.000)	(150.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(317.019)	(1.157.569)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.035	(415.879)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	60.861	476.212

Assegni	5.701	498
Danaro e valori in cassa	1.789	7.518
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	68.351	484.228
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	67.308	60.861
Assegni	1.283	5.701
Danaro e valori in cassa	2.794	1.789
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	71.385	68.351

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta e schematizza i flussi di cassa dell'esercizio 2025.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Logo aziendale	18 anni in quote costanti

La società applica, se rilevante, la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento

sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%-20% a seconda della categoria
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%-20% a seconda della categoria
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	4.696.433
Decreto legge n.104/2020	2.480.000
Legge n.2/2009	1.750.000
	8.926.433

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente partecipate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

In particolare si precisa che:

- nell'esercizio 2016 sono state capitalizzate parte delle spese di realizzazione del "Portale fornitori" del Consorzio Colibri (€ 4.583), costi incrementatisi di € 1.629 nell'esercizio 2017;
- nell'esercizio 2018 sono state sostenute spese per programmi relative alla realizzazione di un software gestionale dipendenti per € 6.373 incrementatosi per € 2.000 nell'esercizio 2019;
- nell'esercizio 2021 sono state sostenute spese per la registrazione del marchio "Pluribus" di € 675;
- nell'esercizio 2022 sono stati pagati anticipi per il software per la gestione elettronica delle cartelle sanitarie per € 33.453 allora registrati come immobilizzazioni immateriali in corso;
- ad inizio 2023 la Società ha quindi avviato un progetto con la Società AFEA Srl di Terni per l'implementazione e revisione del proprio sistema informativo interno mediante la richiesta alla software House AFEA di personalizzare ed implementare la piattaforma H2O sviluppata da AFEA che consentirà di migliorare la gestione del percorso clinico del paziente all'interno della struttura, così da accompagnare la Vostra Società verso modelli organizzativi ancor più efficienti ed efficaci. Per potersi anche avvalere dell'agevolazione fiscale "Beni immateriali 4.0" (pari al 50% del costo sostenuto) il progetto è stato prenotato, pagato e collaudato entro i termini stabiliti dalla legge con un incremento totale di € 51.842, comprensivo degli acconti versati nell'esercizio precedente e regolarmente girocontati a cespite. Di tale importo quello relativo a beni immateriali di cui all'allegato "B" è stato di € 33.453 anticipato, come detto, a fine 2022, e l'interconnessione necessaria per l'utilizzo del credito fiscale è avvenuta già negli ultimi mesi dell'esercizio 2023 con possibilità, da tale data, dell'utilizzo dell'credito pari al 50% del costo sostenuto e cioè di € 16.727.
- Nel corso del 2024 sono stati pagati acconti per la realizzazione del portale web che sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso e girocontati, nel corso dell'esercizio in chiusura, alla voce programmi e progetti che si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di € 26.633. Il portale web è infatti stato ultimato nel 2025 e si è cominciato il relativo ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 20.658, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 54.962.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	137.662	820	1.627	140.109

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.661	-	642	90.303
Valore di bilancio	48.001	820	985	49.806
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.813	-	-	25.813
Riclassifiche (del valore di bilancio)	820	(820)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	20.566	-	91	20.657
Totale variazioni	6.067	(820)	(91)	5.156
Valore di fine esercizio				
Costo	164.295	-	1.627	165.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.227	-	733	110.960
Valore di bilancio	54.068	-	894	54.962

Immobilizzazioni materiali

La società si è avvalsa, in passato, delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 (c.d. decreto anticrisi) per rivalutare sia gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, sia le aree di proprietà il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del costo storico. Si è peraltro proceduto alla verifica della durata utile dei singoli cespiti, riscontrando come la stessa fosse coerente con il nuovo e più esteso periodo di ammortamento. L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo rivalutato del bene, sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali, essendo terminato il periodo di differimento della valenza fiscale dell'ammortamento così come disposto dal D.L. 185/2008. Considerata la lunghezza del periodo di ammortamento dei fabbricati e la modesta significatività, nel caso in esame, si è ritenuto prudentiale non iscrivere a bilancio le imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione nei precedenti esercizi che saranno "recuperati" fiscalmente al termine dell'ammortamento civilistico.

Ai sensi del Decreto Legge 223/2006 teso ad allineare la disciplina fiscale ai principi contabili, la società ha separato contabilmente il valore del terreno dal valore del fabbricato cielo/terra sovrastante, utilizzando le percentuali forfetarie fissate dal decreto stesso perché ritenute congrue.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non ha più provveduto ad ammortizzare il terreno sottostante l'immobile sociale. Gli ammortamenti pregressi che fino all'esercizio 2006 erano stati integralmente imputati a fabbricato come prevedeva la Legge, sono stati parzialmente girocontati a terreno per la quota ad esso attribuibile come previsto dal D.L. 118/2007.

Nel Bilancio 2020 la società ha effettuato poi l'ulteriore rivalutazione del cespite immobiliare (edificio in cui è esercitata l'attività sanitaria sito in Bologna, Via della Ferriera n. 10, Sede legale ed operativa della società) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dei commi da 1 a 7 dell'art. 110 del D. L. n. 104 del 14 agosto 2020.

In relazione a tale rivalutazione si precisa che la stessa è stata eseguita avvalendosi dell'opportunità offerta dell'art. 110 del D. L. n. 104/2020, in conformità di tale disposizione e delle disposizioni espressamente richiamate dalla norma in oggetto e

relative ad analoghe rivalutazioni del passato, e più precisamente: a) gli articoli 11, 13, 14 e 15 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, b) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 13 aprile 2001, n. 162, c) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2002, n. 86 e, d) ai commi 475, 477 e 478 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali connessi alla rivalutazione, e il suo impatto sul Patrimonio netto della società, si ricorda che:

- a fronte della rivalutazione di euro 2.480.000 è stata corrisposta, in tre rate annuali, un'imposta sostitutiva pari ad euro 74.400; a fronte del saldo attivo di rivalutazione, pari a euro 2.405.600 e costituito dalla differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva, è stata iscritta nel Patrimonio Netto un'apposita riserva in sospensione di imposta, denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/2020";
- la rivalutazione ha avuto efficacia dal periodo d'imposta 2021 per quanto riguarda la deducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione stessa, e dal periodo d'imposta 2024 per quanto riguarda la determinazione di eventuali plusvalenze in caso di realizzo del bene stesso; le valutazioni eseguite hanno evidenziato che la rivalutazione avrebbe consentito di realizzare nei successivi esercizi un apprezzabile beneficio in termini di imposte dovute.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2020 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% o al 10% (a seconda del periodo di acquisizione) del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 15.403. Detto credito, allocato in bilancio per residui € 4.512, è utilizzabile in compensazione in due quote annuali.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio 2021 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 10% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 4.908 utilizzabile in compensazione in una rata annuale e dunque non più iscritto in bilancio perché totalmente utilizzato.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio 2022 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 2.326 utilizzabile in compensazione in tre rate annuali e ancora tutto a bilancio perché non ancora utilizzato

Nell'esercizio 2025 ed in quelli precedenti la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge di stabilità 2016, così come prorogata dalle Leggi di Stabilità degli esercizi successivi, di effettuare ai soli fini fiscali dei super ammortamenti per i beni strumentali acquistati nel periodo dal 15/10/2015 al 31/12/2018 e dall'1/4/2019 al 31/12/2019. Tale agevolazione, che attraverso una maggiorazione del costo di acquisizione del 30% e del 40% consente una maggior deducibilità dell'ammortamento, ha comportato nell'esercizio una detassazione di imponibile di € 16.497.

La voce Terreni e Fabbricati, pari a 9.122.150 euro (9.508.983 euro nel 2024) rappresenta il valore residuo della struttura sanitaria, decrementata nell'esercizio in chiusura, per l'ammortamento dell'esercizio.

La voce Impianti e Macchinari, pari a 830 euro (913 euro nel 2024), rappresenta il valore residuo degli impianti specifici che sono invariati rispetto all'esercizio precedente. L'importo finale iscritto in bilancio è quindi la risultante degli ammortamenti di competenza dell'esercizio e di dismissioni.

La voce Attrezzature Industriali e commerciali, pari a 266.551 euro (356.252 euro nel 2024), rappresenta il valore residuo delle attrezzature della società per macchine per ufficio, mobili ed attrezzatura generica e specifica. Il decremento è la risultante di nuovi investimenti, di dismissioni e dell'ammortamento del periodo.

La voce Altri beni, pari a zero euro ed invariata rispetto al 2024 rappresenta il valore residuo di un ciclomotore azzerato per effetto dell'ammortamento.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti pari a 82.114 euro (10.175 euro nel 2024), rappresenta il valore degli acconti pagati a fornitori per la realizzazione di una nuova ala della struttura che verrà adibita a bar.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.052.272; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 6.580.627.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.773.395	173.950	1.781.751	8.087	10.175	11.747.358
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.494.412	173.037	1.425.499	8.087	-	6.101.035
Valore di bilancio	9.508.983	913	356.252	-	10.175	9.876.323
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	598	11.422	-	71.939	83.959
Ammortamento dell'esercizio	386.833	681	101.122	-	-	488.636
Totale variazioni	(386.833)	(83)	(89.700)	-	71.939	(404.677)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.773.395	173.656	1.785.020	8.087	82.114	11.822.272
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.881.245	172.826	1.518.469	8.087	-	6.580.627
Valore di bilancio	9.122.150	830	266.551	-	82.114	9.471.645

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono relative al possesso della quota di partecipazione di euro 5.000 a "Colibri Consorzio Ospedaliero" sottoscritta in sede di costituzione nell'esercizio 2009, incrementata nell'esercizio 2013 ed iscritta nel bilancio al costo di acquisto secondo criteri di sicura prudenza. Rappresenta il 13,7% del fondo consortile a fronte dell'ingresso di due nuovi Consorziati nel corso dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha partecipato alla costituzione della "Fondazione Colibrì Ricerca & Salute - ETS" sottoscrivendo e versando il patrimonio iniziale per € 6.000 pari al 20% del Patrimonio iniziale. Detta Fondazione ha ottenuto nel mese di marzo 2024 l'iscrizione al R.U.N.T.S. che auspicabilmente consentirà di reperire più agevolmente, anche attraverso la raccolta del 5 x Mille, le risorse finanziarie necessarie a dare corso ai prefissati progetti statuari.

Crediti verso altri: trattasi di depositi cauzionali rilasciati per utenze e per la sottoscrizione di un contratto di locazione da adibire ad uso foresteria per i dipendenti, per un totale di 891 euro (31 euro nel 2024).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.000	11.000
Valore di bilancio	11.000	11.000
Valore di fine esercizio		
Costo	11.000	11.000
Valore di bilancio	11.000	11.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	31	860	891	891
Totale crediti immobilizzati	31	860	891	891

L'incremento dell'esercizio è relativo a nuovi depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Colibri Consorzio Ospedaliero (dati di bilancio al 31.12.2025)	Bologna	02967231206	36.500	36.500	5.000	13,70%	5.000
Fondazione Colibri Ricerca e sviluppo ETS (dati rendiconto 2024)	Bologna	91462740373	30.000	24.099	6.000	20,00%	6.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Crediti verso altri	891

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	79.731	(18.693)	61.038
Totale rimanenze	79.731	(18.693)	61.038

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	948.039	99.497	1.047.536	1.047.536
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.623	(23.488)	97.135	97.135
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.354	2.669	31.023	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.207	12.993	69.200	69.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.153.223	91.671	1.244.894	1.213.871

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificati dall'apposito fondo svalutazione; tale fondo, che riconduce al valore di presunto realizzo il valore dei crediti commerciali poc'anzi esaminati, è determinato sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni fiscali in materia (art. 106 D.P.R. n. 917/1986).

Nell'esercizio in chiusura gli accantonamenti residui effettuati negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione crediti tassato non sono stati utilizzati per stornare crediti inesigibili e a fine esercizio il fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR è stato adeguato effettuando l'accantonamento nella misura massima consentita affinché il fondo svalutazione crediti risulti pari al 5% dei crediti iscritti a bilancio.

I Crediti Tributari, pari a 97.135 euro (120.623 euro nel 2024), sono costituiti da:

- Erario c/ ritenute acconto su interessi attivi	euro	747
- Erario c/ Iva	euro	7.905
-Erario c/acc.ti imposte e crediti in compensazione eccedenti il debito per IRES ed IRAP 2025	euro	64.636
-Erario c/credito imposta investimenti Ordinari e 4.0	euro	23.562
-Altri Crediti v/Erario	euro	285

Come previsto dall'art. 1, c. 185-197 della Legge n. 160/2019 e dall'art. 1, c. 1051-1064 della Legge n. 178/2020 la società ha iscritto a bilancio già dall'esercizio 2024 il credito d'imposta previsto per l'acquisto di beni immateriali 4.0 strumentali nuovi calcolato al 50% sugli acquisti effettuati. Tale credito ammonta ad € 16.727 e si somma a quello maturato nei precedenti esercizi e non ancora utilizzato per € 6.865;

I crediti sono utilizzabili in compensazione rispettivamente in uno, tre e cinque esercizi in quote costanti. In considerazione di ciò l'importo del residuo credito è utilizzabile interamente entro l'esercizio successivo.

I crediti per imposte anticipate sono stati allocati in bilancio per € 31.023 e sono relativi ad un contenzioso IMU a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento ad un fondo tassato. L'eventuale maggior IMU in accertamento e prudenzialmente accantonata a detto fondo tassato potrebbe però dar luogo a future parziali variazioni in diminuzione dell'imponibile per la parte di IMU deducibile ai fini IRES: da qui nasce la determinazione delle imposte anticipate stimate. La diversa detrazione prevista per l'IMU sugli immobili strumentali nei vari anni d'imposta e la decadenza dell'azione accertatrice da parte dell'Amministrazione finanziaria per alcune annualità hanno determinato il ricalcolo delle imposte anticipate al 31.12.2025.

I Crediti verso altri, per 69.200 euro (56.207 euro nel 2024), sono costituiti da:

- Crediti verso dipendenti	euro	41.840
Da- Crediti/Inail per anticipi infortuni dipendenti e contributi	euro	20.365
-Debitori diversi	euro	6.995

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.861	6.447	67.308
Assegni	5.701	(4.418)	1.283
Denaro e altri valori in cassa	1.789	1.005	2.794
Totale disponibilità liquide	68.351	3.034	71.385

La voce Depositi bancari esprime la temporanea disponibilità sui conti correnti bancari, ammontante alla chiusura dell'esercizio a 67.308 euro (60.861 euro nel 2024).

La posta di 1.283 euro è relativa alla carta di credito prepagata Carisbo.

La voce Denaro e valori in cassa esprime il numerario esistente alla chiusura dell'esercizio, per 2.794 euro (1.789 euro nel 2024).

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.773	(13.016)	11.757
Totale ratei e risconti attivi	24.773	(13.016)	11.757

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	quota assicurazioni	806
	quota servizi informatici	1.408
	quota canoni noleggio	12
	quota manutenzioni	5.629
	quota spese istruttoria mutuo	312
	quota fidejussione	1.464
	quota spese telefoniche	400
	quota manutenzione neve	1.726
	Totale	11.757

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserve di rivalutazione	4.106.100	-	-	-		4.106.100
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.071.051	-	56.541	-		3.127.592
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	-	-	-		1.852.400
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	4.923.451	-	56.541	1		4.979.991
Utile (perdita) dell'esercizio	156.541	(100.000)	(56.541)	-	(1.229)	(1.229)
Totale patrimonio netto	9.246.092	(100.000)	-	1	(1.229)	9.144.862

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva conversione euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.106.100	Utili	A;B;C	4.106.100
Riserva legale	10.000	Utili	A;B	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.127.592	Utili	A;B;C	3.127.592
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	Capitale	A;B	1.852.400
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale altre riserve	4.979.991	Utili	A;B;C	4.979.991
Totale	9.146.091			9.096.091

	importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				1.862.400
Residua quota distribuibile				7.233.691

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla qualificazione fiscale delle poste che compongono il Patrimonio Netto si informa che le riserve sia esistenti al 31.12.2025 sia imputate al capitale, che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione sono costituite da:

- Riserva di rivalutazione monetaria D. L. 185/2008 euro 1.700.500
- Riserva di rivalutazione monetaria D. L. 104/2020 euro 2.405.600.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DI RISCHI FUTURI	255.136
	FONDO ONERI RINNOVO CCNL	120.781
	Totale	375.917

I fondi rischi ed oneri futuri, stanziati in bilancio per complessivi 375.917 euro (valore invariato rispetto al 2024), sono destinati a coprire eventuali controversie che potrebbero sorgere in relazione all'attività esercitata nonché eventuali oneri che presumibilmente scaturiranno dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro scaduto il 31.12.2018.

Nel corso dell'esercizio 2021 è poi stato utilizzato parzialmente il fondo rischi ed oneri futuri (€ 34.867) per far fronte a penalità addebitate dalla Ausl a fronte del superamento dei budget Regionali nei precedenti esercizi e per indennizzi per danni non rimborsati dall'assicurazione. Dal 2022 al 2025 detto fondo non si è movimentato ed il fondo residuo è di € 255.136. L'accantonamento allocato per € 140.000 nel 2020 per far fronte al contenzioso IMU nascente dall'accertamento della rendita catastale è stato mantenuto in bilancio pur avendo ottenuto sentenza favorevole avanti i Giudici di prima istanza, sentenza già impugnata in appello dall'Agenzia delle Entrate tuttora pendente ed in attesa della relativa fissazione d'udienza.

Il fondo oneri per rinnovo CCNL non si è movimentato nel 2025 ed è iscritto a bilancio per € 120.781.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	11.029

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	172.029
Utilizzo nell'esercizio	172.524
Totale variazioni	(495)
Valore di fine esercizio	10.534

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti dimessi nell'esercizio ed al netto del credito vantato verso l'INPS per T.F.R. maturato a tutto il 31.12.2025 e ceduto al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. Negli "Altri Debiti" figura il rimborso degli acconti COVID che ammontano a residui 35.340 euro rimborsabili in dieci anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	553.041	(217.019)	336.022	336.022	-	-
Debiti verso fornitori	406.708	(47.208)	359.500	359.500	-	-
Debiti tributari	141.902	(44.303)	97.599	97.599	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.785	20.148	157.933	157.933	-	-
Altri debiti	371.721	59.134	430.855	399.140	31.715	17.217
Totale debiti	1.611.157	(229.248)	1.381.909	1.350.194	31.715	17.217

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	148.022	188.000	336.022

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	ANTICIPI DA CLIENTI AUSL	35.340
	TRATT.SINDACALI DIP.	583
	DENARO IN CUSTODIA (CESS IV DIPEND)	1.474
	DEPOSITI CLIENTI A GARANZIA	87.000
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	190.427
	ACCANT.FERIE FEST. NON GODUTE	115.980

DEBITI VS CREDITORI DIVERSI		51
E	Totale	430.855

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, ad eccezione del Conto corrente ipotecario.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	136.601	136.601	199.421	336.022
Debiti verso fornitori	-	-	359.500	359.500
Debiti tributari	-	-	97.599	97.599
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	157.933	157.933
Altri debiti	-	-	430.855	430.855
Totale debiti	136.601	136.601	1.245.308	1.381.909

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	580	(313)	267
Risconti passivi	18.463	(4.380)	14.083
Totale ratei e risconti passivi	19.043	(4.693)	14.350

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	267
	RISCONTI PASSIVI	14.083
	Totale	14.350

Si evidenzia che l'importo di euro 7.470 del risconto relativo al credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali nuovi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e che € 28 riguarda la quota attribuibile all'esercizio futuro oltre il quinquennio

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	25.714
Altri	601
Totale	26.315

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti di varia natura, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si tratta delle seguenti voci di costo (importi in unità di euro):

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
interessi passivi diversi (verso Inail/Erario per rateizzo)	euro 190	euro 307
Commissione disponibilità fondi	euro 1.341	euro 1.341
Interessi passivi c/ipotecario e ordinario	euro 11.375	euro 22.324
Interessi passivi Mediocredito	euro 11.141	euro 24.972
Interessi passivi diversi	euro 411	zero
Commissioni e oneri fideiussori su finanziamenti 2019	euro 1.857	euro 1.862
	euro 26.315	euro 50.806

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	129.264
Differenze temporanee nette	(129.264)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(28.354)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.669)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(31.023)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti tassato	1.384	1.384	24,00%	332
Deduzioni IMU contenzioso anni precedenti	127.880	127.880	24,00%	30.691

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	2.437	2.437	24,00%	585	-	-
Fondo rischi futuri	255.136	255.136	24,00%	61.233	4,20%	10.716
Fondo oneri rinnovo CNNL	120.781	120.781	24,00%	28.987	-	-
TOTALE	-	-	-	90.805	-	10.716

IRES		
Risultato prima delle imposte	30.102	
Onere fiscale teorico (24%)	0	
Imponibile fiscale	(12.551)	
Imposte correnti sul reddito di esercizio	0	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		0
IRAP		
Differenza valore/costi della produzione	53.535	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.069.093	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	10.700	
Deduzioni	3.233.699	
Valore della produzione teorico	878.229	
Onere fiscale teorico (3,9%)	34.251	
Imponibile IRAP	878.229	
IRAP corrente per l'esercizio	34.251	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		0

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Operai	35
Altri dipendenti	39
Totale Dipendenti	80

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 infermieri/fisioterapisti in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate per il 2025, ed al dimissionamento di n. 2 ausiliari di reparto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	3.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	5.164.569
di cui reali	5.164.569

Nel 2017, con riferimento al mutuo ipotecario di € 1.880.000 stipulato con Carisbo, la società ha ottenuto una garanzia fidejussoria dal Fondo Mediocredito Centrale per € 1.504.000. La Garanzia reale di 5.164.569 euro è una garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile e rilasciata a Carisbo a fronte dell'ottenimento di un c/c ipotecario utilizzabile per un importo massimo di 2.582.285 euro, ad oggi utilizzato per residui 136.601 euro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Villa Serena Srl
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	01058260371
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna-Via Toscana n.219

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto il seguente beneficio:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto 2025	Causale
Fondo dirigenti	€ 12.500	Contributo per corsi aggiornamento dipendenti
Fondimpresa	€ 19.587	Contributo per corsi aggiornamento dipendenti

Si ricorda inoltre che, come già relazionato, è ancora in essere la garanzia fideiussoria di € 1.504.000 rilasciata nel 2017 dal Fondo di Garanzia di Mediocredito Centrale.

Per gli eventuali aiuti di Stato ed aiuti di De Minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ai fini del soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro se ivi indicati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante Riserva Straordinaria che residuerà a bilancio per € 3.126.363.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 22/04/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Averardo Orta, Presidente

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede Legale: VIA DELLA FERRIERA 10 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02208681201

Iscritta al R.E.A. n. BO 420890

Capitale Sociale sottoscritto €: 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208681201

Relazione unitaria del sindaco unico all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci

della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 - bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della Società OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Società OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Società OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo dalla mia posizione di Sindaco Unico.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire il 22/4/2026 avendo rinunciato al termine di cui all'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 1.229-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	9.538.498	9.937.160	398.662-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.377.317	1.301.305	76.012
RATEI E RISCONTI	11.757	24.773	13.016-
TOTALE ATTIVO	10.927.572	11.263.238	335.666-

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.144.862	9.246.092	101.230-
FONDI PER RISCHI E ONERI	375.917	375.917	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.534	11.029	495-
DEBITI	1.381.909	1.611.157	229.248-
RATEI E RISCONTI	14.350	19.043	4.693-

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
TOTALE PASSIVO	10.927.572	11.263.238	335.666-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.355.574	7.450.365	94.791-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.152.034	7.257.466	105.432-
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.302.039	7.168.006	134.033
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	53.535	282.359	228.824-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	30.102	235.873	205.771-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	31.331	79.332	48.001-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.229-	156.541	157.770-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i

fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
 - non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo
- la società ha adottato il modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 relativamente alla responsabilità amministrativa degli enti. Il Sindaco Unico ha incontrato l'o.d.v. per acquisire le opportune informazioni sul rispetto del modello e l'implementazione delle procedure per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazioni sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui sono venuta a conoscenza nello svolgimento delle mie funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

BOLOGNA 23/04/2026

Francesca Postacchini, Sindaco Unico

VERBALE

dell'assemblea generale dei Soci di "**OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA S.r.l.**" con Unico Socio con sede in Bologna e capitale sociale di euro 50.000, Codice Fiscale e numero iscrizione 02200681201, tenutasi il giorno 26 maggio 2026.

* * * * *

Oggi, 26 maggio 2026, ad ore 15,00, presso la sede sociale di Colibrì Consorzio Ospedaliero in Bologna, Via Casteldebole n. 10/7 sono presenti in sala riunioni, ed a seguito di regolare invito i Signori:

- dott. Averardo Orta, Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- rag. Lorenzo Orta, Consigliere,
- signor Edmondo Buscaroli, Consigliere,
- dott.ssa Francesca Postacchini, Sindaco Unico,
- un socio rappresentante in proprio l'intero capitale sociale di euro 50.000, identificato, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, nel Rag. Lorenzo Orta in qualità di rappresentante legale del socio "Villa Serena S.r.l.", titolare di una quota di euro 50.000,00 pari al 100% del capitale sociale.

Tale posizione dei soci risulta regolarmente dalle evidenze camerali.

A norma di statuto e per unanime designazione, assume la presidenza dell'assemblea il dott. Averardo Orta, il quale chiama la dott.ssa Francesca Postacchini a fungere da segretario.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che sono presenti:

- del Consiglio di Amministrazione
il suo Presidente e n. 2 Consiglieri,
- il Sindaco Unico,
- l'intero capitale sociale, in proprio,

e che risultano assolte le formalità di verifica del (dei) c.d. 'titolare effettivo' (titolari effettivi) al fine delle vigenti disposizioni in materia di antiriciclaggio, in particolare ai sensi delle disposizioni dell'art. 22 del D. Lgs. 231/2007 come innovate dal D. Lgs. 25.5.2017 n. 90, e che pertanto non si verificano situazioni tali che impediscano o comunque limitino il pieno esercizio del diritto di voto dei soci (del socio), dichiara la presente assemblea di seconda convocazione regolarmente convocata a sensi di legge e di statuto, validamente costituita e idonea a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

sul quale tutti i presenti si dichiarano esaurientemente informati:

- 1° Oggetto: Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, relazioni accompagnatorie; delibere conseguenti.
- 2° Oggetto: Rinnovo cariche sociali
- 3° Oggetto: Emolumenti organi sociali.
- 4° Oggetto: Varie ed eventuali.

1° Oggetto

Il Presidente dà lettura dei dati salienti del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2025 completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario, nonché della Relazione sulla gestione. Si omette la lettura della Nota Integrativa per dispensa unanime dei presenti.

La dott. Francesca Postacchini dà quindi lettura della Relazione unitaria del Sindaco Unico, nel suo duplice contenuto sia di Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 sia di Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c. 2, c.c..

Dopo ampia ed esauriente discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, i documenti presentati vengono posti ai voti, ed in seguito a prova e controprova risultano approvati all'unanimità e vengono allegati al presente verbale sotto le lettere "A" (Bilancio d'esercizio) e "B" (Relazione Gestione) perché ne facciano parte integrante e sostanziale. La Relazione unitaria del sindaco unico si allega sub "C" (Relazione del Sindaco Unico).

Relativamente alla proposta di copertura della perdita d'esercizio come riportata nella Nota Integrativa, l'assemblea all'unanimità dei voti palesemente espressi delibera di approvarla.

2° Oggetto

Il Presidente ricorda all'assemblea che, per decorso triennio, sono venute a scadere le cariche del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita pertanto i presenti a provvedere in merito.

Per unanime espressione di voto palese, l'assemblea delibera preliminarmente che il Consiglio di Amministrazione sia formato, secondo quanto consentito dall'art. 25.1 del vigente statuto da tre componenti, che quindi nomina nelle persone dei Signori:

Consiglio di Amministrazione

- **dott. Averardo Orta**, nato a Bologna l'18.04.1972 ed ivi residente in Via M. Angelelli n. 7, C.F.: RTOVRD72D18A944U, Presidente,
- **sig. Edmondo Buscaroli**, nato a Bologna il 09.02.1952 ed ivi residente in Via S. Stefano n. 71, C.F.: BCSDND52B09A944P, Consigliere,
- **rag. Lorenzo Orta**, Presidente, nato a Bologna l'11.06.1939 ed ivi residente in Via Bellombra n. 24/2, C.F.: RTOLNZ39H11A944G, Consigliere.

3° Oggetto

O M I S S I S

4° Oggetto

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, dopo aver fornito ai presenti un breve ma puntuale aggiornamento sull'andamento delle attività nella prima parte del nuovo anno, toglie la seduta ad ore 15,50, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto da

IL PRESIDENTE

(dott. Averardo Orta)

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Francesca Postacchini)

